



La vita di
Gesù per i
bambini



La nascita di Gesù

Dio mandò l'angelo Gabriele a Nàzaret, ad vergine chiamato Maria. L'angelo le disse: "Non avere paura, Maria. Dio mi ha mandato a dirti che avrai un figlio. Sarà un bambino molto speciale. Lo chiamerai Gesù. Sarà un grande uomo e lo chiameranno il Figlio di Dio!"

In quel tempo l'imperatore Augusto con un decreto ordinò il censimento di tutti gli abitanti dell'impero romano. Così Giuseppe e Maria partì da Nàzaret e salì a Betlemme.

Mentre si trovavano a Betlemme, Maria diede alla luce un figlio. Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire nella mangiatoia di una stalla, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.



Arrivo dei magi

Alcuni saggi osservarono una stella insoliti nei cieli, che interpretarono come l'annuncio della nascita del "re degli Ebrei", e partirono per adorarlo.

La stella si muoveva davanti a loro fino a quando non arrivò sopra la casa dove si trovava Gesù. Il magi entrarono in quella casa e videro il bambino e sua madre, Maria. Si inginocchiarono e lo adorarono. Poi aprirono i bagagli e gli offrirono regali: oro, incenso e mirra.



Gesù dodicenne a Gerusalemme

Quando Gesù ebbe dodici anni, suo genitori lo portarono a Gerusalemme. Si ripresero il viaggio di ritorno, ma Gesù rimase in Gerusalemme senza che i genitori se ne accorgessero.

Dopo tre giorni lo trovarono nel Tempio: era là, seduto in mezzo ai maestri della Legge: li ascoltava e discuteva con loro. Tutti quelli che lo udivano erano meravigliati per l'intelligenza che dimostrava con le sue risposte.



Il battesimo di Gesù

Gesù dalla Galilea venne fino al fiume Giordano e si avvicinò a Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni non voleva e cercava di convincerlo dicendo: - Sono io che avrei bisogno di essere battezzato da te; e tu invece vieni da me? Ma Gesù rispose: - Lascia fare, per ora. Perché è bene che noi facciamo così la volontà di Dio sino in fondo. Allora Giovanni accettò.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua. All'improvviso il cielo si aprì, ed egli vide lo Spirito di Dio il quale, come una colomba, scendeva su di lui. E dal cielo venne una voce: "Questo è il Figlio mio, che io amo. Io l'ho mandato."



Gesù chiama i primi discepoli

Un giorno, mentre camminava lungo la riva del lago di Galilea, Gesù vide due pescatori che stavano gettando le reti nel lago: erano Simone (che poi sarà chiamato Pietro) e suo fratello Andrea. Disse loro: "Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini." E quelli, subito, abbandonarono le reti e lo seguirono.

Poco più avanti, Gesù vide altri due fratelli: erano Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo. Essi stavano nella barca con il padre e riparavano le reti. Quando li vide, Gesù li chiamò. Essi lasciarono subito la barca e il padre, e seguirono Gesù.



Gesù chiama Matteo

Passando per la via, Gesù vide Matteo, il quale stava seduto dietro il banco dove si pagavano le tasse. Gesù disse: " Seguimi!" Quello si alzò e cominciò a seguirlo.

Più tardi, Gesù si trovava in casa di Matteo a mangiare. Erano venuti anche molti agenti delle tasse e altre persone di cattiva reputazione e si erano messi a tavola insieme con Gesù e i suoi discepoli. Vedendo questo fatto, i farisei dicevano ai suoi discepoli: " Perché il vostro maestro mangia con quelli delle tasse e con gente di cattiva reputazione? "

Gesù sentì e rispose: "Le persone sane non hanno bisogno del medico; ne hanno bisogno invece i malati. Io non sono venuto a chiamare quelli che si credono giusti, ma quelli che si sentono peccatori. "



Gesù trasforma l'acqua in vino

Ci fu un matrimonio a Cana, una città della Galilea. C'era anche la madre di Gesù, e Gesù fu invitato alle nozze con i suoi discepoli.

A un certo punto mancò il vino. La madre di Gesù gli dice: "Non hanno più vino." Allora la madre di lui dice ai servi: "Fate tutto quel che vi dirà.«

C'erano lì sei recipienti di pietra di circa cento litri ciascuno. Gesù disse ai servi: "Riempiteli d'acqua!" Essi li riempirono fino all'orlo. Poi Gesù disse loro: "Adesso prendetene un po' e portatelo ad assaggiare al capotavola." Ed essi gliene portarono e scoperto che Gesù aveva cambiato l'acqua in vino.



Gesù a Nicodèmo

Il fariseo Nicodemo arrivò una notte per porgli Gesù alcune domande teologiche.

Parlando con Nicodemo, Gesù disse: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in lui non muoia ma abbia vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui."



Gesù e la Samaritana

Mentre Gesù attraversava la Samaria, arrivò in una città chiamata Sichar. Si fermò ai bordi della città verso mezzogiorno e si sedette accanto a un pozzo. Intanto i discepoli entrarono in città per comprare qualcosa da mangiare.

Una Samaritana venne a prendere acqua al pozzo. Gesù ebbe una conversazione con la donna e durante la discussione le rivelò di essere il Messia. Quando i discepoli di Gesù tornarono, la donna corse in città e raccontò a tutti circa Gesù. Per questo, molti abitanti di quella città della Samaria credettero in Gesù.



Gesù insegna e guarisce

Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. E grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

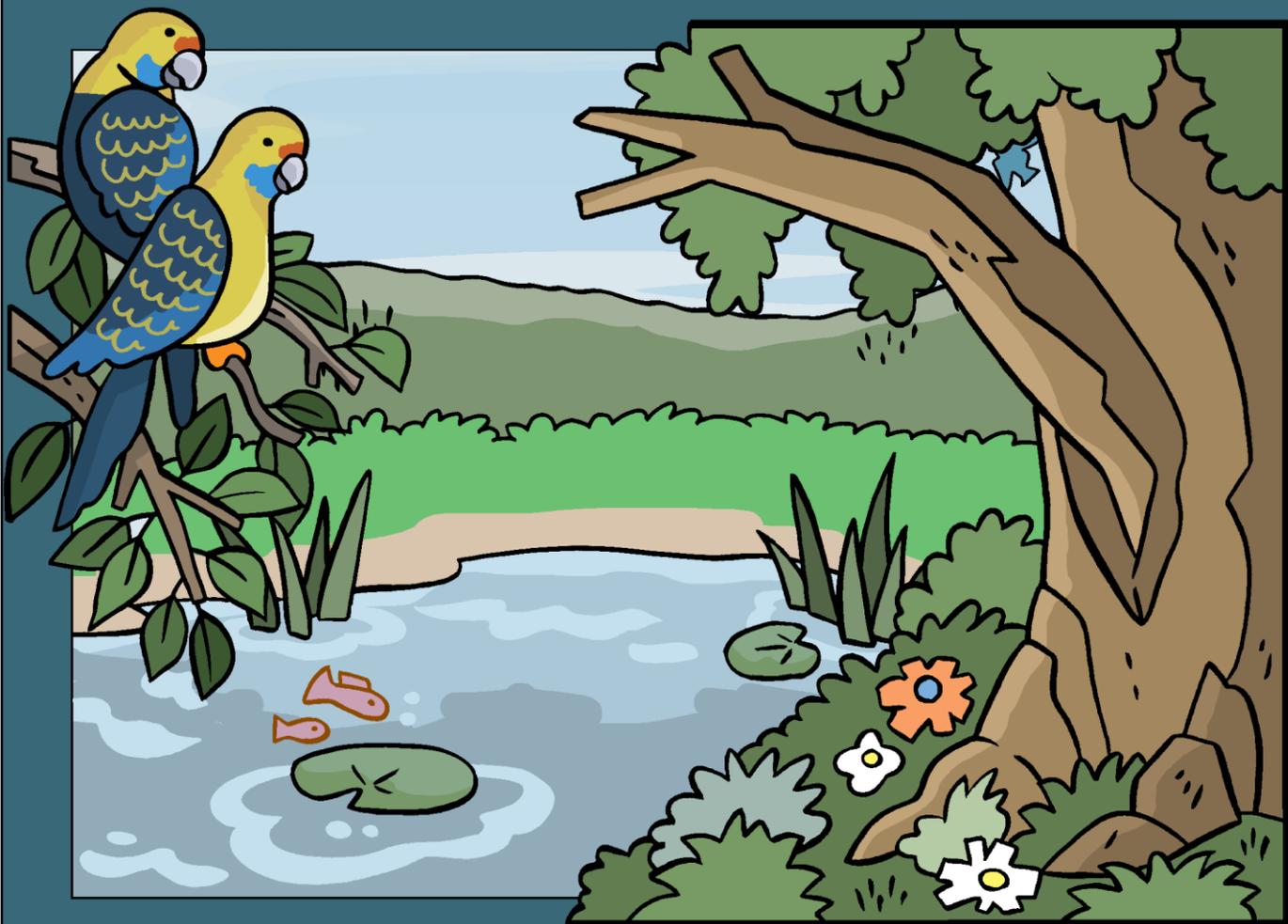
Quando Gesù parlava alle moltitudini, spesso spiegava le verità più profonde attraverso delle parabole — storie su avvenimenti, circostanze e cose comuni, nelle quali i suoi ascoltatori potevano facilmente identificarsi.



Sale della terra e luce del mondo

Gesù disse, "Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli."

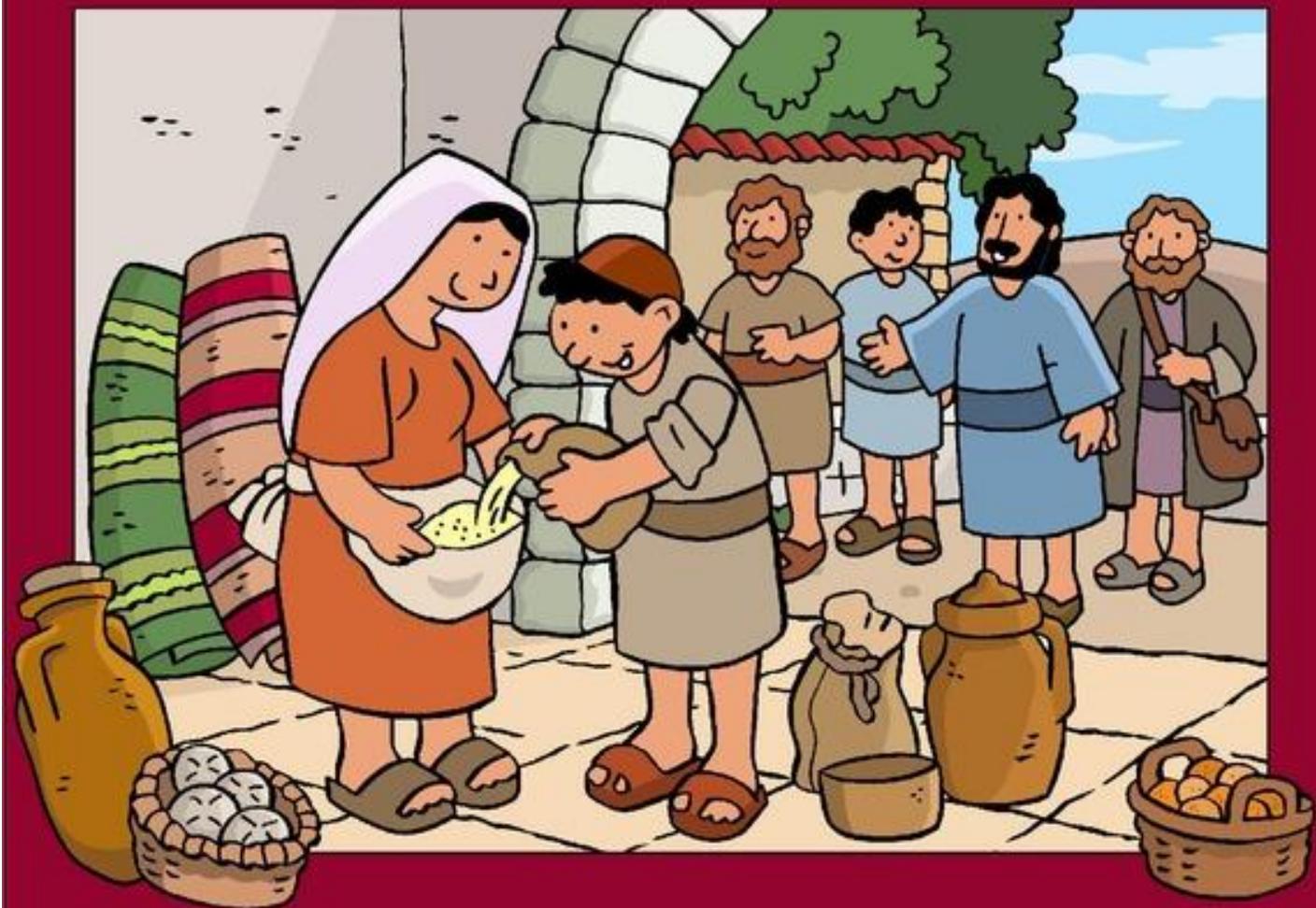


Uccelli e fiori

Gesù disse, "Non preoccupatevi troppo del mangiare e del bere che vi servono per vivere, o dei vestiti che vi servono per coprirvi.

Guardate gli uccelli del cielo: essi non seminano, non raccolgono e non mettono il raccolto nei granai. Eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre! Ebbene, voi non valete forse più di loro?

"Anche per i vestiti, perché vi preoccupate tanto? Guardate come crescono i fiori dei campi: non lavorano, non si fanno vestiti. Eppure vi assicuro che nemmeno Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito così bello! Se dunque Dio rende così belli i fiori dei campi che oggi ci sono e il giorno dopo vengono bruciati, a maggior ragione procurerà un vestito a voi."



Elemosina

Quando dai qualcosa ai poveri, non fare come gli ipocriti, non farlo sapere a tutti. Essi fanno così nelle sinagoghe e per le strade, perché cercano di essere lodati dalla gente. Ma io vi assicuro che questa è l'unica loro ricompensa. Invece, quando fai l'elemosina, non farlo sapere a nessuno, neanche ai tuoi amici. La tua elemosina rimarrà segreta; ma Dio, tuo Padre, vede anche ciò che è nascosto, e ti ricompenserà.

Date agli altri e Dio darà a voi: riceverete da lui una misura buona, pigiata, scossa e traboccante. Con la stessa misura con cui voi trattate gli altri, Dio tratterà voi'.



Gesù insegna a pregare

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdonaci i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo a ogni nostro debitore; e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno».



Gesù dà da mangiare a cinquemila uomini

Gesù partì in barca per recarsi in un luogo isolato, lontano da tutti, ma la gente venne a saperlo e seguirono Gesù a piedi, venendo da varie città. Quando Gesù vide tutta quella folla, ebbe compassione di loro e si mise a guarire i malati.

Verso sera, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "È già tardi e questo luogo è isolato. Lascia andare la gente in modo che possa comprarsi da mangiare nei villaggi.

Gesù disse loro: "Non hanno bisogno di andar via: dategli voi qualcosa da mangiare. "



Essi gli risposero: "Ma noi abbiamo soltanto cinque pani e due pesci."

Gesù prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo e disse la preghiera di benedizione. Poi spezzò i pani e li diede ai discepoli; e i discepoli li diedero alla folla. Tutti mangiarono e ne ebbero abbastanza!



Gesù calma una tempesta

Gesù disse ai suoi discepoli: 'Andiamo all'altra riva del lago'. Essi lasciarono la folla e portarono Gesù con la barca nella quale già si trovava.

A un certo punto il vento si mise a soffiare con tale violenza che le onde si rovesciavano dentro la barca, e questa già si riempiva d'acqua. Gesù intanto dormiva in fondo alla barca, la testa appoggiata su un cuscino. Allora gli altri lo svegliarono e gli dissero: - Maestro, affondiamo! Non te ne importa nulla?

Egli si svegliò, sgridò il vento e disse all'acqua del lago: 'Fa' silenzio! Càlmati!'. Allora il vento si fermò e ci fu una grande calma. Poi Gesù disse ai suoi discepoli: - Perché avete tanta paura? Non avete ancora fede?

Essi però si spaventarono molto e dicevano tra loro: 'Chi è dunque costui? Anche il vento e le onde del lago gli ubbidiscono!'



Gesù risuscita la figlia di Iairo

Un capo-sinagoga si avvicinò e disse a Gesù: "Poco fa è morta mia figlia. Ti prego, vieni, metti la tua mano su di lei e vivrà di nuovo." Gesù si alzò e lo seguì insieme con i discepoli.

Quando arrivarono alla casa del capo-sinagoga, Gesù vide la folla che faceva lamenti funebri. Disse: "Andate via! La ragazza non è morta, dorme." Quando la folla fu mandata fuori, Gesù entrò, prese la ragazza per mano e quella si alzò.



Gesù cammina sul lago

Subito dopo Gesù ordinò ai suoi discepoli di salire in barca e di andare sull'altra riva del lago. Dopo essersi separato da loro, salì sul monte a pregare.

Venne la notte, e Gesù vide che i discepoli erano molto stanchi perché avevano il vento contrario e faticavano a remare. Allora, sul finire della notte, venne verso di loro camminando sul lago.

Quando i discepoli videro Gesù camminare sull'acqua: pensarono che fosse un fantasma e si misero a gridare. Ma subito Gesù parlò e disse loro: "Coraggio, sono io. Non abbiate paura!" Poi salì sulla barca, e il vento cessò. Allora gli altri che erano nella barca si misero in ginocchio di fronte a Gesù e dissero: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!"



Jesus cura um menino possuído por demônio

Um homem veio, ajoelhou-se diante de Jesus e disse: “Senhor, tenha misericórdia de meu filho. Ele tem convulsões e sofre terrivelmente. Muitas vezes, cai no fogo ou na água. Eu o trouxe a seus discípulos, mas eles não puderam curá-lo”.

Jesus disse: “Tragam o menino para cá”. Então o trouxeram. Quando o espírito impuro viu Jesus, causou uma convulsão intensa no menino e ele caiu no chão.

Jesus repreendeu o demônio, e ele saiu do menino, que ficou curado a partir daquele momento.



Gesù e Pietro pagano la tassa per il Tempio

Gesù e suoi discepoli andarono a Cafàrnao. Là, alcuni esattori della tassa del Tempio si avvicinarono a Pietro e gli domandarono: "Il vostro maestro paga la tassa?" Pietro rispose: "Sì, la paga. "

Quando entrarono in casa, Gesù disse a Pietro: "Vai perciò in riva al lago, getta l'amo per pescare, e il primo pesce che abbocca tiralo fuori; aprigli la bocca e ci troverai una grossa moneta d'argento. Prendi allora la moneta e paga la tassa per me e per te."



Gesù benedice i bambini

Alcune persone portarono i propri bambini a Gesù e gli domandavano di posare le sue mani su di loro e di pregare per loro. I discepoli li sgridavano, ma Gesù invece disse: 'Lasciate stare i bambini e non impedito che vengano a me, perché Dio dà il suo regno a quelli che sono come loro'. E posò le mani sui bambini.



Chi è più grande nel regno?

Quando Gesù e i discepoli arrivarono a Cafarnaò, Gesù chiese loro: «Di che cosa parlavate per strada?» Ma i discepoli si vergognavano di rispondere, perché stavano discutendo per sapere chi di loro fosse il più grande.

Gesù chiamò un bambino, lo mise in mezzo a loro e disse: «Chi si fa piccolo come questo bambino, quello è il più importante nel regno di Dio.»



Gesù e la peccatrice

Un giorno un fariseo invitò Gesù a pranzo a casa sua. Gesù entrò e si mise a tavola.

In quel villaggio vi era una prostituta. Quando ella seppe che Gesù si trovava a casa di quel fariseo, venne con un vasetto di olio profumato, si fermò dietro a Gesù, si rannicchiò ai suoi piedi piangendo e cominciò a bagnarli con le sue lacrime; poi li asciugava con i suoi capelli e li baciava e li cospargeva di profumo.

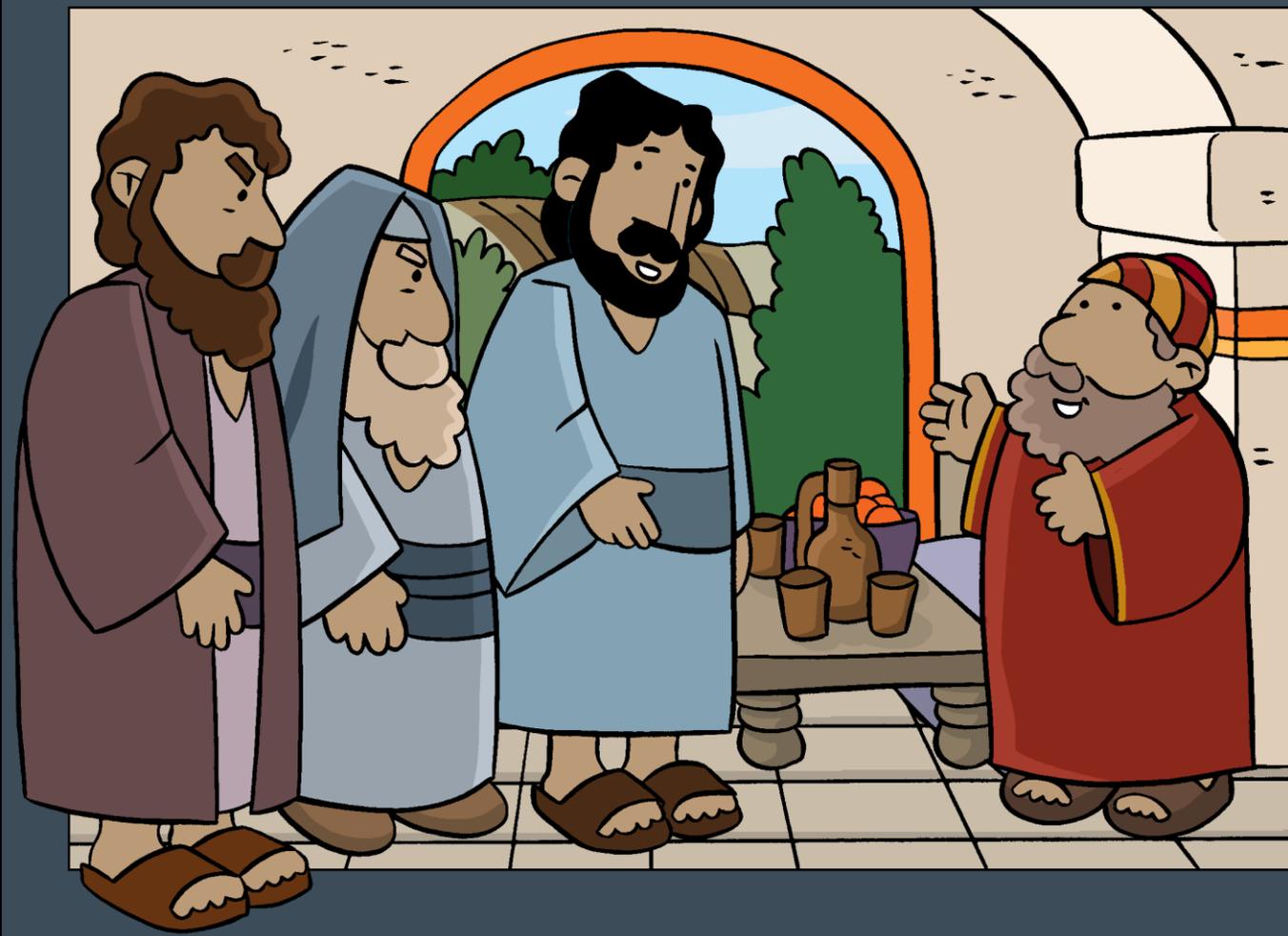
Poi Gesù disse alla donna: "Io ti perdono i tuoi peccati. La tua fede ti ha salvata. Va' in pace!"



Marta e Maria

Mentre era in cammino con i suoi discepoli Gesù entrò in un villaggio e una donna che si chiamava Marta lo ospitò in casa sua. Marta si mise subito a preparare per loro, ed era molto affaccendata. Sua sorella invece, che si chiamava Maria, si era seduta ai piedi del Signore e stava ad ascoltare quel che diceva. Allora Marta si fece avanti e disse: "Signore, non vedi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille di aiutarmi!"

Ma Gesù le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti preoccupi di troppe cose! Una sola cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore e nessuno gliela porterà via."



Salvezza per un truffatore

Zaccheo era il ricco dirigente di un'importante agenzia di esattori delle imposte per il governo romano. Per i Giudei, questi esattori delle tasse erano le persone più spregevoli della società. Erano conosciuti come truffatori che estorcevano e rubavano ai poveri.

Ma immediatamente dopo aver incontrato Gesù e avergli parlato, la vita di Zaccheo si trasformò completamente. Zaccheo stando davanti al Signore, gli disse: "Signore, do ai poveri la metà dei miei beni e se ho rubato a qualcuno gli restituisco quattro volte tanto.«

Allora Gesù disse a Zaccheo: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa. Ora il Figlio dell'uomo è venuto proprio a cercare e a salvare quelli che erano perduti."



Gesù risuscita Lazzaro

Quando Lazzaro si ammalò, suo sorelle fecero avvisare Gesù: 'Signore, il tuo amico è ammalato'. Ma quando vi giunse Gesù, Lazzaro era nella tomba da quattro giorni.

Gesù giunse alla tomba. Egli pregò e gridò con voce forte: "Lazzaro, vieni fuori!"

Lazzaro uscì con i piedi e le mani avvolti nelle bende e con il viso coperto da un lenzuolo. Gesù disse: "Liberatelo e lasciatelo andare. "



La piccola offerta di una povera vedova

Gesù andò a sedersi vicino al tesoro del Tempio e guardava la gente che metteva i soldi nelle cassette delle offerte. C'erano molti ricchi i quali buttavano dentro molto denaro.

Venne anche una povera vedova e vi mise soltanto due monetine di rame. Allora Gesù chiamò i suoi discepoli e disse: 'Io vi assicuro che questa vedova, povera com'è, ha dato un'offerta più grande di quella di tutti gli altri! Infatti gli altri hanno offerto quel che avevano d'avanzo, mentre questa donna, povera com'è, ha dato tutto quel che possedeva, quel che le serviva per vivere'.



Il comandamento più importante

Un maestro della Legge si avvicinò a Gesù e gli fece questa domanda:

- Qual è il più importante di tutti i comandamenti?

Gesù rispose:

- Il comandamento più importante è questo: Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutte le tue forze. Il secondo comandamento è questo: Ama il tuo prossimo come te stesso. Non c'è nessun altro comandamento più importante di questi due.



Gesù lava i piedi ai suoi discepoli

All'ora della cena, Gesù si alzò da tavola, si tolse la veste e si legò un asciugamano intorno ai fianchi, versò l'acqua in un catino, e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli. Poi li asciugava con il panno che aveva intorno ai fianchi.

Gesù terminò di lavare i piedi ai discepoli, riprese la sua veste e si mise di nuovo a tavola. Poi disse: 'Capite quello che ho fatto per voi? Se io, Signore e Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Io vi ho dato un esempio perché facciate come io ho fatto a voi. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se vi amate gli uni gli altri'.



La Cena del Signore

Durante l'ultima cena che Gesù fece con i suoi discepoli prima della morte, rese grazie e spezzò il pane, poi condivise con loro. "Prendete e mangiate", disse il maestro. "Questo è il mio corpo spezzato per voi. Fate questo in ricordo di me."

Dopo aver spezzato il pane, il Maestro versò il vino in un calice. "Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue, sparso per voi", disse ai suoi discepoli. Anche se sapeva che stava per fare una morte atroce, il suo cuore traboccava di amore disinteressato per gli altri – come oggi. Avrebbe sparso il suo sangue anche solo per te e lo farebbe di nuovo, solo per te, tale è la portata del suo amore.



L'addio

Gesù rammentò loro che Lui era il loro biglietto per il Paradiso, e parlò loro delle splendide dimore che avrebbe preparato per loro lassù. Promise che avrebbe risposto alle loro preghiere. Parlò dello Spirito Santo. Promise grazia e pace nelle tribolazioni e proclamò fiduciosamente che aveva già vinto il mondo. Poi pregò per i suoi discepoli.



Gesù va verso il monte degli Ulivi a pregare

Gesù uscì e andò verso il monte degli Ulivi, e i suoi discepoli lo seguirono. Quando giunse sul posto si mise in ginocchio e pregò così: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice di dolore. Però non sia fatta la mia volontà, ma la tua".



La crocifissione di Gesù

I capi religiosi ricchi e potenti del tempo di Gesù si infuriarono contro di lui perché i suoi insegnamenti liberato il popolo dal loro controllo. Alla fine questi crudeli nemici religiosi riuscirono alla fine a far arrestare Gesù e a farlo processare sotto false accuse. Usando la propria influenza i sommi sacerdoti persuasero il governatore romano a condannarlo a morte, benché l'avesse riconosciuto innocente.

Gesù avrebbe potuto evitare di morire sulla croce, ma Egli scelse di morire per noi! E dal momento che egli fu disposto a venire sulla terra e a prendere la punizione che meritiamo per i nostri peccati, ora noi possiamo essere perdonati e riunirci al Dio, accettando semplicemente il perdono di Gesù e il suo dono di vita eterna!



La risurrezione di Gesù

Tuttavia neppure la sua morte tranquillizzò i suoi nemici. Per assicurarsi che i suoi seguaci non potessero sottrarre il cadavere per affermare poi che egli era tornato in vita, essi fecero mettere dei soldati romani a guardia della gigantesca pietra sulla porta del sepolcro. Lo stratagemma però si rivelò inutile, perché queste stesse sentinelle divennero testimoni del miracolo più grande di tutti: tre giorni dopo la sepoltura del suo corpo inanimato in quella gelida tomba, Gesù ritornò in vita, sconfiggendo per sempre la morte e l'inferno!



Gesù risorto appare ai discepoli di Emmaus

Quello stesso giorno due discepoli stavano andando verso Emmaus, un villaggio lontano circa undici chilometri da Gerusalemme. Mentre parlavano e discutevano, Gesù si avvicinò e si mise a camminare con loro, essi però non lo riconobbero.

Intanto arrivarono al villaggio dove erano diretti. Le due discepoli gli disse: "Resta con noi perché il sole ormai tramonta". Perciò Gesù entrò nel villaggio per rimanere con loro. Poi si mise a tavola con loro, prese il pane e pronunciò la preghiera di benedizione; lo spezzò e cominciò a distribuirlo. In quel momento gli occhi dei due discepoli si aprirono e riconobbero Gesù.



Gesù appare ai suoi discepoli

La sera di quello stesso giorno, il primo della settimana, i discepoli se ne stavano con le porte chiuse per paura dei capi ebrei.

Gesù venne, si fermò in piedi in mezzo a loro e li salutò dicendo: 'La pace sia con voi'. Poi mostrò ai discepoli le mani e il fianco, ed essi si rallegrarono di vedere il Signore.



Gesù sale verso il cielo

Dopo la sua risurrezione Gesù apparve personalmente a centinaia dei suoi seguaci. Disse loro che sarebbe tornato a dimorare con il suo Padre celeste, ma sarebbe rimasto sempre con loro in spirito, per sempre vivo nei loro cuori! Fece ai suoi seguaci anche una bellissima promessa: “Tornerò!”



Il ritorno di Gesù

Gesù ti sta invitando ad una festa: la festa più grandiosa e più entusiasmante che si sia mai fatto, a cui parteciperanno miliardi di persone di tutto il mondo e che si terrà in un luogo così grande, meraviglioso e inconcepibile che è al di là della nostra immaginazione!

Al ritorno di Gesù le trombe di Dio squilleranno e la voce possente di Gesù tuonerà nei cieli, gridando: “Venite!” Tutti i suoi figli salvati allora sorgeranno e si uniranno a Lui tra le nubi. Poi voleremo via con il Signore per andare alla festa più grande che si sia mai fatta, una bellissima riunione con il Signore e tutti i nostri cari.

www.freekidstories.org

Art by Didier Martin, www.mylittlehouse.org

Text from the Bible and Bible-based sources.